

Centrosinistra: domani la consegna delle firme. Il centrodestra cerca di compattarsi: "Squadra vincente non si cambia"

Primarie, si chiude la sfida nei municipi e il Pdl vuole ricandidare tutti gli uscenti


LE FIRME

Per candidarsi alle primarie del centrosinistra occorre raccogliere 4mila firme per il sindaco e 750 per il presidente, più il 20% degli iscritti


LA CONSEGNA

Le firme dei candidati alle primarie sia per il Comune sia per i municipi devono essere consegnate al comitato di Italia Bene Comune entro lunedì alle 12


IL CAMPIDOGLIO

Domani Marino ufficializzerà o meno la sua candidatura alle primarie per il sindaco di Roma, potrebbe fare invece un passo indietro Umberto Marroni


MUNICIPI

Nei municipi è partita la campagna elettorale, almeno per il centrosinistra. Nel centrodestra vorrebbero ricandidare in blocco gli uscenti

La Alfonsi nel I e Catarci nell'XI sono già in campagna elettorale

Laura Serloni

LA CAMPAGNA elettorale del centrosinistra nei municipi è già partita. C'è chi sceglie il pulmino itinerante e chi i gazebo nelle piazze, la parola d'ordine è stare in mezzo alla gente. Anche perché il tempo stringe, entro domani chi vuole correre alle primarie per la poltrona di presidente dovrà consegnare le firme di 750 cittadini e del 20% degli iscritti o dell'assemblea municipale.

Così mentre il quadro, seppure ancora caotico, nel centrosinistra entro lunedì dovrà essere delineato, nel centrodestra si è ancora in alto mare. La linea sembra essere quella di "squadra vincente non si cambia", così in blocco dovrebbero ricandidarsi tutti i minisindaci uscenti da Sara De Angelis al nuovo municipio II-III a Cristiano Bonelli nel IV, da Massimiliano Lorenzotti all'VIII a Giacomo Vizzani a Ostia, Daniele Giacomini al XVIII, Alfredo Milioni al XIX e Gianni Giacomini al XX, in dubbio la riconferma di Pasquale Calzetta del XII parlamentino che potrebbe tentare la corsa al Campidoglio. Per i candida-

ti negli altri territori ancora non si è deciso nulla, perché comunque restano molte le incognite: occorre vedere se la La Destra sosterrà pienamente Alemanno. E una volta raggiunta la quadratura del cerchio sul Comune, si deciderà chi candidare nei municipi. Tanto per presentare le liste c'è tempo fino al 24 aprile.

Domani, invece, gli aspiranti sindaci e presidenti di municipio devono consegnare le firme per le primarie del centrosinistra del 7 aprile. Ignazio Marino non ha ancora ufficializzato la sua candidatura, mentre Alfio Marchini sarebbe sempre più orientato a non partecipare alle primarie. Il neodeputato Umberto Marroni potrebbe come anticipato da "Repubblica" fare un passo indietro, ma solo dopo la consegna delle firme. Si rafforza infatti l'ipotesi di un accordo stretto con il candidato David Sassoli con la formazione di un possibile ticket. Sassoli, da parte sua, ha organizzato per oggi una manifestazione sulla legalità al teatro Golden con il nuovo presidente del Senato Pietro Grasso. Hanno già confermato la loro candidatura Paolo Gentiloni e Patrizia Prestipino; per Sel ci saranno Luigi Nieri e Gemma Azuni, mentre il Psi sarà rappresentato da Mattia di Tommaso.

C'è tempo fino a domani, ma già molti hanno consegnato le firme per la sfida dei municipi. Nel

centro storico ha aperto la sua campagna elettorale in via dei Barbieri la consigliera del Municipio I, Sabrina Alfonsi. Per I e XVII ci sono Andrea Casu, segretario dei democratici, il civico Stefano Marin e l'ex presidente Giuseppe Lobefaro; da Prati Jacopo Emiliani Pescetelli, capogruppo del XVII municipio. Proveranno a fare il bis alla presidenza, Giammarco Palmieri del VI; Roberto Mastrantonio che passerebbe dal VII all'VIII, Susi Fantino del IX e Andrea Catarci dell'XI che ieri ha consegnato 1.200 firme e critica il Pd: «Le primarie come un regolamento militare di conti. C'è qualcuno così miope da perseguire l'obiettivo di utilizzare le primarie per amputare la coalizione delle sue componenti disinistra, magari proprio nei territori dove più è insediata». In campo anche gli ex assessori all'Ambiente e alle Periferie della giunta Veltroni come Dario Esposito al IV e Dante Pomponi al V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
